

Numero della proposta  
**103**

244

## CAMERA DEI DEPUTATI

---

Sessione 1865-66.

---

Proposta di Legge presentata nella tornata del 26. Aprile 1866.  
dal Ministro *Della Guerra?*

**OGGETTO**

---

Relatore *D'Azala*

Approvata nella tornata del *1. Maggio* 1866.

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MORELLI CARLO, RICCI, D'AYALA, ROBECCI, GALLETI,  
DEPRETTI, CALVINO, SEISMIT-DODA FEDERICO, PANCIATICCI**

sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra

*nella tornata del 26 aprile 1866*

---

**Spesa straordinaria sul bilancio 1866 del Ministero della guerra per provvista di materiale per gli ospedali militari.**

---

**Tornata del 30 aprile 1866**

---

SIGNORI! La vita e la salute del soldato, preziose sempre, preziosissime nei tempi vicini a gloriosi cimenti nazionali, quando la vita e la salute d'Italia sono con esse congiunte, merita per sentimento e riconoscenza tutte le cure del Parlamento.

Dal quale concetto mossero i deputati nel dichiarare di urgenza il disegno di legge n° 103 presentato dal ministro della guerra nella recente tornata del 26 di questo mese intorno a una spesa che non è grave, fuori del bilancio e delle sue due appendici, di 400,000 lire, per viemeglio provvedere gli ospedali. E a mala pena stampato, rapidamente venuto alla disamina dei vostri uffici radunati il mattino del 28, tutti alla unanimità lo approvarono avanti di discuterlo, poichè n'era evidente l'importanza, e tutti sentimmo un debito verso l'esercito, pronto a sfidare i patimenti che possono menare più sventuratamente all'ospedale, prontissimo poi ad affrontare e superare gli avvolgimenti e

i fuochi dell'inimico d'Italia. E nella sera medesima del giorno 28 si raccolsero i vostri commissari, i quali, fedeli al mandato, fecero gara per rompere gl'indugi, lodare le sollecitudini del ministro della guerra, e sperare senza trepidanza che come in questo, così in ogni altro servizio militare, non si baderà che al conforto e all'incuoramento dei propugnatori di questa patria, giovane e nuova per gloria ampiamente italiana da acquistare, adulta e antica per magnanime imprese parziali di armi italiane.

Del quale conforto e dell'amore di tutti i cittadini non mancheranno i soldati, alla cui salute intendono poi con tanto affetto e tanta scienza tutti coloro i quali sono ornamento e decoro delle riputate scuole italiane di medicina, verso i quali il ministro della guerra a ragione volge benevoli e riconoscenti riguardi.

Imperocchè son degne di nota le statistiche generali di sanità militare negli anni 1863 e 1864, in cui con bella e vigorosa disciplina riducendo le assenze e prevenendo nelle simulate malattie i raggiri, la durata media delle giornate di malattia non oltrepassò i sedici o diciassette giorni, e il numero dei morti non giunse all'uno e mezzo per cento dirimpetto alla guarnigione, o si tenne fra l'uno e il due rispetto al numero dei curati.

E come nella passata Legislatura furono utilmente e senza difficoltà vinte le due leggi del dì 11 maggio 1865 co' numeri 2277 e 2278 per maggior dote di ospedali militari e di ambulanze, così questa nuova e altrettanta somma dimandata a voi di 400 mila lire sarà un spesa per tutti i versi benefica e strettamente necessaria all'amministrazione de' nostri 60 ospedali militari fra maggiori e succursali, in aumento alle 55 mila lire aggiunte nella seconda appendice al capitolo 42 del secondo disegno di legge dell'anno corrente, in cui erano assegnate al servizio sanitario lire 353,200.

E se ne avvantaggerà il comodo e la igiene de' soldati infermi, massime ne'primi quindici ospedali più ampi e capaci:

Napoli . . . . .	letti 1200
Caserta . . . . .	1000
Palermo . . . . .	900
Milano . . . . .	900
Genova . . . . .	720
Bologna . . . . .	700

Il quale merita invero di essere compiuto con altra spesa di 20 e più mila lire.

Modena . . . . .	620
Brescia . . . . .	540
Torino . . . . .	400
Savigliano . . . . .	400
Asti . . . . .	400
Ancona . . . . .	400
Firenze . . . . .	400
Foggia . . . . .	400

E benchè tutte queste non fossero principalmente che considerazioni e provvedimenti a pro degli ospedali stabili, pure di qui parte e si diffonde ogni maniera di aiuto e di suggerimento agli ospedali temporanei o ambulanti, i quali seguiranno le nostre divisioni nei campi, dove sarà fuoco il sangue de' soldati nostri appartenenti a tutte le terre d' Italia.

Così ne' prossimi giorni di non trepidò avvenire, l'esercito della libertà, della indipendenza e della unità d'Italia, al nome di Vittorio Emanuele, farà sventolare la nostra bandiera su i bastioni del Sammicheli e su le torri di San Marco.

Laonde sarà spontanea e giustificata la vostra unanime e pronta approvazione alla spesa delle lire 400 mila.

MARIANO D'AYALA, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

*Articolo unico.*

È autorizzata la spesa di lire 400,000 per provvista di materiale per gli ospedali militari, da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra sotto la denominazione *Provvista di materiale per ospedali militari*, da assegnarsi al bilancio 1866.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

*Identico al qui contro.*

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MORELLI CARLO, RICCI, D'AYALA, ROBECCHI, GALLETTI,  
DEPRETIS, CALVINO, SEISMIT-DODA FEDERICO, PANCIATICHI**

sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra

*nella tornata del 26 aprile 1866*

---

**Spesa straordinaria sul bilancio 1866 del Ministero della  
guerra per provvista di materiale per gli ospedali  
militari.**

---

**Tornata del 30 aprile 1866**

---

**SIGNORI!** La vita e la salute del soldato, preziose sempre, preziosissime nei tempi vicini a gloriosi cimenti nazionali, quando la vita e la salute d'Italia sono con esse congiunte, merita per sentimento e riconoscenza tutte le cure del Parlamento.

Dal quale concetto mossero i deputati nel dichiarare di urgenza il disegno di legge n° 103 presentato dal ministro della guerra nella recente tornata del 26 di questo mese intorno a una spesa che non è grave, fuori del bilancio e delle sue due appendici, di 400,000 lire, per viemmeglio provvedere gli ospedali. E a mala pena stampato, rapidamente venuto alla disamina dei vostri uffici radunati il mattino del 28, tutti alla unanimità lo approvarono avanti di discuterlo, poichè n'era evidente l'importanza, e tutti sentimmo un debito verso l'esercito, pronto a sfidare i patimenti che possono menare più sventuratamente all'ospedale, prontissimo poi ad affrontare e superare gli avvolgimenti e

i fuochi dell'inimico d'Italia. E nella sera medesima del giorno 28 si raccolsero i vostri commissari, i quali, fedeli al mandato, fecero gara per rompere gl'indugi, lodare le sollecitudini del ministro della guerra, e sperare senza trepidanza che come in questo, così in ogni altro servizio militare, non si baderà che al conforto e all'incuoramento dei propugnatori di questa patria, giovane e nuova per gloria ampiamente italiana da acquistare, adulta e antica per magnanime imprese parziali di armi italiane.

Del quale conforto e dell'amore di tutti i cittadini non mancheranno i soldati, alla cui salute intendono poi con tanto affetto e tanta scienza tutti coloro i quali sono ornamento e decoro delle riputate scuole italiane di medicina, verso i quali il ministro della guerra a ragione volge benevoli e riconoscenti riguardi.

Imperocchè son degne di nota le statistiche generali di sanità militare negli anni 1863 e 1864, in cui con bella e vigorosa disciplina riducendo le assenze e prevenendo nelle simulate malattie i raggiri, la durata media delle giornate di malattia non oltrepassò i sedici o diciassette giorni, e il numero dei morti non giunse all'uno e mezzo per cento dirimpetto alla guarnigione, o si tenne fra l'uno e il due rispetto al numero dei curati.

E come nella passata Legislatura furono utilmente e senza difficoltà vinte le due leggi del dì 11 maggio 1865 co' numeri 2277 e 2278 per maggior dote di ospedali militari e di ambulanze, così questa nuova e altrettanta somma dimandata a voi di 400 mila lire sarà un spesa per tutti i versi benefica e strettamente necessaria all'amministrazione de' nostri 60 ospedali militari fra maggiori e succursali, in aumento alle 55 mila lire aggiunte nella seconda appendice al capitolo 42 del secondo disegno di legge dell'anno corrente, in cui erano assegnate al servizio sanitario lire 353,200.

E se ne avvantaggerà il comodo e la igiene de' soldati infermi, massime ne' primi quindici ospedali più ampi e capaci:

Napoli . . . . .	letti 1200
Caserta . . . . .	1000
Palermo . . . . .	900
Milano . . . . .	900
Genova . . . . .	720
Bologna . . . . .	700

Il quale merita invero di essere compiuto con altra spesa di 20 e più mila lire.

Modena . . . . .	620
Brescia . . . . .	540
Torino . . . . .	400
Savigliano . . . . .	400
Asti . . . . .	400
Ancona . . . . .	400
Firenze . . . . .	400
Foggia . . . . .	400

E benchè tutte queste non fossero principalmente che considerazioni e provvedimenti a pro degli ospedali stabili, pure di qui parte e si diffonde ogni maniera di aiuto e di suggerimento agli ospedali temporanei o ambulanti, i quali seguiranno le nostre divisioni nei campi, dove sarà fuoco il sangue de' soldati nostri appartenenti a tutte le terre d' Italia.

Così ne' prossimi giorni di non trepido avvenire, l'esercito della libertà, della indipendenza e della unità d'Italia, al nome di Vittorio Emanuele, farà sventolare la nostra bandiera su i bastioni del Sammicheli e su le torri di San Marco.

Laonde sarà spontanea e giustificata la vostra unanime e pronta approvazione alla spesa delle lire 400 mila.

MARIANO D'AYALA, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

---

*Articolo unico.*

È autorizzata la spesa di lire 400,000 per provvista di materiale per gli ospedali militari, da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra sotto la denominazione *Provvista di materiale per ospedali militari*, da assegnarsi al bilancio 1866.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

---

Art. 1.

*Identico al qui contro.*

*Villati*

# CAMERA DEI DEPUTATI

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MORELLI CARLO, RICCI, D'AYALA, ROBECCHI, GALLETI, DEPRETIS, CALVINO, SEISMIT-DODA FEDERICO, PANCIATIGHI** (1)

sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra

nella tornata del 26 aprile 1866

*(1) Depretis - Presidente  
Seismit Doda - Segretario  
D'ayala - Relatore*

*(Non esistono altri documenti)*

**Spesa straordinaria sul bilancio 1866 del Ministero della guerra per provvista di materiale per gli ospedali militari.**

### Tornata del 30 aprile 1866

**SIGNORI!** La vita e la salute del soldato, preziose sempre, preziosissime nei tempi vicini a gloriosi cimenti nazionali, quando la vita e la salute d'Italia sono con esse congiunte, merita per sentimento e riconoscenza tutte le cure del Parlamento.

Dal quale concetto mossero i deputati nel dichiarare di urgenza il disegno di legge n° 103 presentato dal ministro della guerra nella recente tornata del 26 di questo mese intorno a una spesa che non è grave, fuori del bilancio e delle sue due appendici, di 400,000 lire, per viemeglio provvedere gli ospedali. E a mala pena stampato, rapidamente venuto alla disamina dei vostri uffici radunati il mattino del 28, tutti alla unanimità lo approvarono avanti di discuterlo, poichè n'era evidente l'importanza, e tutti sentimmo un debito verso l'esercito, pronto a sfidare i patimenti che possano menare più sventuratamente all'ospedale, prontissimo poi ad affrontare e superare gli avvolgimenti e

4-83  
i fuochi dell'inimico d'Italia. E nella sera medesima del giorno 28 si raccolsero i vostri commissari, i quali, fedeli al mandato, fecero gara per rompere gl'indugi, lodare le sollecitudini del ministro della guerra, e sperare senza trepidanza che come in questo, così in ogni altro servizio militare, non si baderà che al conforto e all'incoramento dei propugnatori di questa patria, giovane e nuova per gloria ampiamente italiana da acquistare, adulta e antica per magnanime imprese parziali di armi italiane.

Del quale conforto e dell'amore di tutti i cittadini non mancheranno i soldati, alla cui salute intendono poi con tanto affetto e tanta scienza tutti coloro i quali sono ornamento e decoro delle riputate scuole italiane di medicina, verso i quali il ministro della guerra a ragione volge benevoli e riconoscenti riguardi.

Imperocchè son degne di nota le statistiche generali di sanità militare negli anni 1863 e 1864, in cui con bella e vigorosa disciplina riducendo le assenze e prevenendo nelle simulate malattie i raggiri, la durata media delle giornate di malattia non oltrepassò i sedici o diciassette giorni, e il numero dei morti non giunse all'uno e mezzo per cento dirimpetto alla guarnigione, o si tenne fra l'uno e il due rispetto al numero dei curati.

E come nella passata Legislatura furono utilmente e senza difficoltà vinte le due leggi del dì 11 maggio 1865 co' numeri 2277 e 2278 per maggior dote di ospedali militari e di ambulanze, così questa nuova e altrettanta somma dimandata a voi di 400 mila lire sarà un spesa per tutti i versi benefica e strettamente necessaria all'amministrazione de' nostri 60 ospedali militari fra maggiori e succursali, in aumento alle 55 mila lire aggiunte nella seconda appendice al capitolo 42 del secondo disegno di legge dell'anno corrente, in cui erano assegnate al servizio sanitario lire 353,200.

E se ne avvantaggerà il comodo e la igiene de' soldati infermi, massime ne'primi quindici ospedali più ampi e capaci:

Napoli . . . . .	letti 1200
Caserta . . . . .	1000
Palermo . . . . .	900
Milano . . . . .	900
Genova . . . . .	720
Bologna . . . . .	700

Il quale merita invero di essere compiuto con altra spesa di 20 e più mila lire.

Modena . . . . .	620
Brescia. . . . .	540
Torino . . . . .	400
Savigliano. . . . .	400
Asti . . . . .	400
Ancona. . . . .	400
Firenze . . . . .	400
Foggia . . . . .	400

E benchè tutte queste non fossero principalmente che considerazioni e provvedimenti a pro degli ospedali stabili, pure di qui parte e si diffonde ogni maniera di aiuto e di suggerimento agli ospedali temporanei o ambulanti, i quali seguiranno le nostre divisioni nei campi, dove sarà fuoco il sangue de' soldati nostri appartenenti a tutte le terre d' Italia.

Così ne' prossimi giorni di non trepido avvenire, l'esercito della libertà, della indipendenza e della unità d'Italia, al nome di Vittorio Emanuele, farà sventolare la nostra bandiera su i bastioni del Sannicheli e su le torri di San Marco.

Laonde sarà spontanea e giustificata la vostra unanime e pronta approvazione alla spesa delle lire 400 mila.

MARINO D'AYALA, *relatore.*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

*Articolo unico:*

È autorizzata la spesa di lire 400,000 per provvista di materiale per gli ospedali militari, da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra sotto la denominazione *Provvista di materiale per ospedali militari*, da assegnarsi al bilancio 1866.

~~Art. I.~~

~~Identico al qui contro.~~

*Approvata nella Camera del 1. Maggio 1866.*

*Pellati*

# Ministero della Guerra

## RELAZIONE

Giorno *Cosimo*, addì *Aprile* 1866.

alla  
Camera dei Deputati

Divisione *Ufficiali*

Sezione 3-

N.º 1199

Oggetto

*Domanda d'assegnazione di una spesa straordinaria  
di L. 600.000 per provvista di Materiale per gli  
Ufficiali Militari da ripartirsi nel 1866.*

*L'*anno scorso il Ministero della Guerra all'oggetto di impiantare nuovi Ufficiali Militari in alcune località del Regno, in cui il bisogno si fa vivamente sentire, e per rinnovare una parte del materiale fuori uso negli Ufficiali Mil: già esistenti, presentava una domanda di L. 600,000 limitandosi per allora al puro e stretto necessario per una parte sola degli Ufficiali da istituirsi, e per la sola provvista di quel materiale che si era fatto fuori uso.

La somma erogata in simili oggetti ad esse a L. 300,000 circa la quale rappresenta circa 700 letti nuovi completi.

Ora se si considera che la più gran parte del materiale di Ufficiali proviene dalle Amministrazioni Militari dei regni Germani, o da

è stato di Guerra, e che questo materiale  
in servizio da ben sei anni, aveva  
già perduto uno studio antichissimo di  
servizio in conseguenza che ora l'amm  
M. S. trova sulla condizione di dover  
non solo continuare l'opera sua  
di istituzione di nuovi Osservatori, ma  
dover ancora rinnovare quella parte  
di materiale che attualmente non  
è più suscettibile di servizio.

Le ragioni che militavano  
in favore del progetto l'anno  
Scorso, e che furono acquisite dalla  
Camera di Parigi ora più imperiose  
che mai, ed il Ministero si riferisce  
perciò agli allegati della Relazione  
N. 318 A nella tornata 16 febbrajo  
1865.

Per queste considerazioni ed a  
continuazione dell'opera iniziata  
sarebbe ora necessaria la somma  
di 4500 fr. per acquistare il  
materiale indispensabile per lo  
impianto di nuovi Osservatori e  
per la rinnovazione di quello che  
trovasi fuori uso.

Il Referente ha perciò l'onore  
di sottoporre all'approvazione del

54  
E Parlamento il seguente Progetto  
Di Legge.

Progetto Di Legge.

Nell'ora Emanuele II  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia

Articolo Unico.

Emendata la spesa di Lire  
4.000.000 per provvista di materiale  
per gli Ospedali Militari, da inserir  
-arsi nel bilancio del Ministero  
della Guerra - sotto la denominazione  
Provvista di Materiale per Ospedali Militari - da  
assegnarsi al bilancio 1866.



96. 233



*Abbiamo ordinato ed ordiniamo*  
*Articolo Unico*

*Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli*  
*affari della Guerra - è autorizzato a presentare alla*  
*Camera dei Deputati il progetto di Legge per l'*  
*autorizzazione della spesa straordinaria di*  
*Lire 400,000 per provvista di materiale*  
*per gli Ospedali Militari, ed è incaricato di*  
*svolgerne i motivi e sostenere la discussione.*  
*Dat. in Firenze addi 26 Aprile 1866.*